



Città di Mesagne

Servizio Politiche Economiche
Ufficio SUAP



**DOCUMENTO INTEGRATIVO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
N. 2 DELL'11/12/2014 RILASCIATA ALL'ITALIANA CALCESTRUZZI S.R.L. –
MESAGNE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- al Sig. MINGOLLA Antonio Gianfranco, nato a Mesagne il 04/11/1957, ed ivi residente in via F. Turati, n. 53, in qualità di Legale Rappresentate, nonché gestore dello stabilimento per la “Produzione di cls” della Società “ITALIANA CALCESTRUZZI Srl”, con sede legale ed operativa nel Comune di Mesagne, CAP 72023 alla Via E. Leuzzi, n. 2 (Z.I.) (P. I. 01401150741), in data 11/12/2014, è stata rilasciata AUA n. 02/2014, per il rinnovo di emissioni in atmosfera e iscrizione nel registro delle imprese che recuperano rifiuti di cui al D. D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 34 del 21/01/2005 e ai sensi del D. P.R.13/03/2013 n. 59 e degli art. 269 e 216 D. Lgs n. 152/2006 e s. m. i., previa acquisizione del provvedimento dirigenziale provinciale di autorizzazione n. 127 del 01/12/2014;
- l'Amministrazione Provinciale di Brindisi con provvedimento n. 31 del 14/04/2015, trasmesso via PEC il 16/04/2015, prot. n. 8110, ha disposto la sospensione dell'efficacia del proprio provvedimento n. 127 del 01/12/2014;
- la Ditta Italiana Calcestruzzi con nota del 24/04/2015, prot. n. 8684, ha chiesto la revoca del provvedimento della Provincia n. 31 del 14/04/2015, integrando una dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante della società Italiana Calcestruzzi dichiara che per effetto dell'attuale produzione di CLS dovuta a motivi di contrazione di mercato i quantitativi di ceneri dichiarati nella relazione tecnica ECAUA0114 del 21/03/2014, con riferimento al recupero delle stesse, sono in realtà ridotte del 50%;
- acquisita agli atti la suddetta dichiarazione, l'Amministrazione Provinciale di Brindisi con nota del 27/03/2015, prot. n. 22302, acquisita via PEC dal Comune di Mesagne il 28/04/2015, prot. n. 8940, ha disposto revoca del provvedimento di sospensione n. 31 del 14/04/2015 e il ripristino dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione unica ambientale n. 127 del 01/12/2014, a cui è seguito il rilascio dell'AUA n. 2/2014.

VISTI:

- Il D. Lgs. 267/00;
- Il D. P. R n. 160 del 07/09/2010;
- Il D. Lgs n. 152/2006 e s. m. i.;
- Il D. P. R. n. 59 del 13 Marzo 2013;
- **VISTE** le risultanze dell'istruttoria espletate,

PRENDE ATTO

- ✓ della revoca del provvedimento di sospensione n. 31 del 14/04/2015, emesso dall'Amministrazione Provinciale di Brindisi ;
- ✓ dell'integrazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale n. 127 del 01/12/2014, trasmesso con una autocertificazione a firma del legale rappresentante della società Italiana Calcestruzzi, da cui si evince che la capacità massima di recupero del rifiuto avente codice C.E.R. 10.01. 02 (ceneri leggeri di

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi

Via Roma, 2 - 72023 Mesagne (BR) - tel. 0831 732234 - fax 0831 777403
www.comune.mesagne.br.it - attivitaproduttive@comune.mesagne.br.it



Città di Mesagne

Servizio Politiche Economiche
Ufficio SUAP

carbone) nell'impianto in oggetto, per effetto dell'attuale produzione di calcestruzzo ridotta per motivi di mercato, non sarà superiore a 9.6 tonnellate al giorno e che non sono variate le condizioni di esercizio dell'impianto, oggetto di esame della pratica, conclusasi con l'adozione del provvedimento di AUA n. 02 dell'11/12/2014.

Il presente provvedimento diventa parte integrale e sostanziale dell'A.U.A. n. 02 dell'11/12/2014 e ha efficacia immediata.

Viene affisso all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni ed è inserito sul sito della trasparenza.

Copia del presente provvedimento viene notificato a:

- 1) Sig. MINGOLLA Antonio Gianfranco, nato a Mesagne il 04/11/1957, ed ivi residente in via F. Turati, n. 53, in qualità di Legale Rappresentate, nonché gestore dello stabilimento per la "Produzione di CLS" della Società "ITALIANA CALCESTRUZZI Srl", con sede legale ed operativa nel Comune di Mesagne, CAP 72023 alla Via E. Leuzzi, n. 2 (Z.I.);
- 2) Al Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi;
- 3) Al Comandante della Polizia Provinciale di Brindisi, per i controlli di competenza;
- 4) Alla Regione Puglia Assessorato Ecologia Ambientale – Servizio Ecologia;
- 5) All'A.R.P.A. PUGLIA Dipartimento Provinciale di Brindisi, via Galanti n. 16, 72100 Brindisi;
- 6) Al Responsabile del Servizio Ambiente Ing. Cosimo D'Adorante del Comune di Mesagne (BR).

Dalla Residenza Municipale li 29 APR 2015



IL RESPONSABILE
Dott.ssa Lucia BALDASSARRE

Allegati:

1. Nota dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi del 28/04/2015, prot. n. 22302.

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi

Via Roma, 2 - 72023 Mesagne (BR) - tel. 0831 732234 - fax 0831 777403
www.comune.mesagne.br.it - attivitaproduttive@comune.mesagne.br.it



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

CITTÀ DI MESAGNE	
PROTOCOLLO GENERALE	
28 APR 2015	
N	8940
Cat. XIV	Class. Fas.

prot. n. 22302

Brindisi,

27 MAR. 2015

OGGETTO : Società Italiana Calcestruzzi s.r.l. – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera e Iscrizione nel registro delle imprese che recuperano rifiuti tramite domanda di autorizzazione unica ambientale, Comune di Mesagne.
Revoca del provvedimento di sospensione n. 31 del 14.4.2015 ed integrazione del provvedimento di autorizzazione unica ambientale n. 127 dell'1.12.14

solo PEC

Comune di Mesagne
SUAP

Con nota prot. n. 19715 del 14.4.2015 l'Ufficio scrivente ha trasmesso al SUAP del Comune di Mesagne il provvedimento n. 31 del 14.4.2015, con cui è stata sospesa l'efficacia del provvedimento n. 127 dell'1.12.2014, di autorizzazione unica ambientale rilasciato a Italiana Calcestruzzi s.r.l. – Stabilimento di Mesagne, via Leuzzi 2, a causa del mancato espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno.

Con nota PEC del 24.4.2015 la società Italiana Calcestruzzi s.r.l. ha trasmesso autodichiarazione a firma del legale rappresentante della società, da cui si evince che la capacità massima di recupero del rifiuto avente codice C.E.R. 10.01.02 (ceneri leggere di carbone) nell'impianto in oggetto, per effetto dell'attuale produzione di calcestruzzo, ridotta per motivi di mercato, non sarà superiore a 9,6 tonnellate al giorno.

La società contestualmente dichiara che non sono variate le condizioni di esercizio dell'impianto, oggetto di esame della pratica conclusasi con l'adozione del provvedimento di autorizzazione unica ambientale.

Pertanto con la presente nota si revoca il provvedimento di sospensione n. 31 del 14.4.2015 e si ripristina l'efficacia del provvedimento di autorizzazione unica ambientale n. 127 dell'1.12.2014, con cui la società è iscritta nel registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata, al quale viene apportata la seguente modifica, nella prescrizione n. 17:

"il quantitativo massimo del rifiuto non pericoloso avente codice C.E.R. 10.01.02 (ceneri leggere di carbone) che è possibile recuperare nell'impianto in oggetto, tramite operazioni R5, con le stesse modalità e condizioni autorizzate nel provvedimento di AUA, non dovrà superare le 9,6 tonnellate al giorno, pari ad un quantitativo massimo annuo di 3504 tonnellate annue, considerando 365 giorni lavorativi all'anno."

Il presente provvedimento assumerà efficacia solo a seguito dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di cui all'art. 2 comma 1 del DPR n. 59/2013 da parte del SUAP del Comune di Mesagne.

Il presente provvedimento sarà pubblicato su sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento viene trasmesso:

al SUAP del Comune di Mesagne per l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di cui all'art. 2 comma 1 del DPR n. 59/2013.

Il SUAP del Comune di Mesagne, oltre che agli Enti e/o Organi di controllo che riterrà opportuno, dovrà notificare il provvedimento definitivo:

- al Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it;
- al Comandante della Polizia Provinciale per i controlli di competenza
provincia@pec.provincia.brindisi.it.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

